

VISITA AI LABORATORI ANSALDO E AL MUSEO TEATRALE ALLA SCALA

Il giorno 8 novembre, con la scuola, abbiamo fatto una visita molto interessante ai laboratori scenografici Ansaldo e al museo teatrale della Scala. Lo spazio Ansaldo era un'industria che ora è divisa in tre padiglioni dove si trovano i laboratori del teatro alla Scala.

Il primo padiglione è dedicato alla scenografia e ci lavorano 25 persone (in totale all'Ansaldo lavorano 150 persone). Per realizzare le scenografie si possono usare due metodi diversi: il riallestimento, cioè il recupero di scenografie già fatte (per questo lavoro ci vuole un mese), oppure farle completamente nuove e allora servono 3 o 4 mesi. Abbiamo visto la riduzione in scala di alcune scenografie di opere molto famose come *l'Aida*, *Don Carlos*, *la Turandot*, *il Barbiere di Siviglia*, *il Nabucco*, *le nozze di Figaro*.

Abbiamo poi visitato la sezione di scultura dove 10 persone fanno sculture in polistirolo e plastica; il reparto falegnameria, dove 30 persone riproducono sculture in legno e altri materiali leggeri e infine l'officina meccanica dove circa 10 persone saldano e fanno strutture in ferro.

Poi siamo passati al secondo padiglione, quello della sartoria dove 50 circa persone realizzano i costumi. La prima fase di lavorazione del costume è la confezione cioè il taglio e il cucito. Poi c'è la lavorazione: l'aggiunta di bottoni, pietre preziose e ricami. Tutti i costumi utilizzati vengono conservati in tanti armadi. Il terzo padiglione è dedicato alla regia, ma non è visitabile.

Dopo questa visita abbiamo preso la metropolitana e siamo scesi a "Duomo" e a piedi siamo andati verso la Scala. L'architetto che ha progettato la Scala fu Giuseppe Piermarini. Il nome Scala deriva dalla chiesa di Santa Maria della Scala che si trovava in questa area. Nel 1776 ci fu un incendio che la distrusse: la guida ci fa pensare che la causa potrebbe essere stata un barbecue che incendiò il pavimento di legno; infatti in passato la gente che andava a teatro ci passava intere giornate e nei palchetti cucinava. La Scala fu poi ricostruita nel 1778.

Il pavimento del palcoscenico è in legno e il teatro è a forma di ferro di cavallo per favorire l'acustica. La Scala fu inaugurata da Toscanini e praticamente tutti i musicisti più importanti come, per esempio, Giuseppe Verdi e i cantanti più bravi come Maria Callas, Renata Tebaldi e Caruso, si sono esibiti qui. Il museo è nato più tardi, nel 1913. Sono conservati strumenti, statue, gioielli, dipinti.

RIVER e FEDERICO, 11